

## Iniziativa di Museo Torino

## Il cellulare diventa una guida turistica

E' sufficiente scaricare gratis l'applicazione "RisorgimenTO"

MAURIZIO LUPO

Da oggi Torino intercetta i turisti via «Smartphone» e li guida per la città alla scoperta dei luoghi simbolo del suo Risorgimento. Basta scaricare gratis l'applicazione «RisorgimenTO», realizzata dal Gruppo Reply per il Comune. E' disponibile dall'App Store di Apple e dall'Android Market. Trasforma il cellulare in guida personalizzata.

Il gioco è semplice. Sul video compare la scritta «intorno a te». La si attiva con un «click». Quindi si punta lo «Smartphone» sul panorama circostante. E' in grado di riconoscerlo e di localizzarlo come un navigatore. Così intercetta il luogo e il turista che lo inquadra. Saprà ben guidarlo. Perché si collega an-

## CINQUE ITINERARI

Si snodano in 150 luoghi raccontati da 300 schede e 600 immagini

che con la banca dati del «MuseoTorino». Ha preparato per i visitatori 5 itinerari, in 150 luoghi, raccontati da 300 schede e 600 immagini.

L'utente non solo ha in pugno tutte le informazioni per scoprire la città. Ma dal luogo in cui si è messo in collegamento riceve le notizie per raggiungere i monumenti più vicini o le località che hanno attivato il suo interesse, de-

scritte da schede e foto, con approfondimenti a catena.

L'insieme viene proposto come una «mostra virtuale» dal titolo «Il Risorgimento è qui! 150 luoghi dove si è fatta l'Italia a Torino». Ma in verità in mostra c'è tutta la città, che ora si racconta con il pretesto risorgimentale, ma che in futuro potrà trovare altri spunti. E' un geniale approccio, che nasce da un'idea di Daniele Jallà. E' il direttore dei Musei Civici di Torino, ma anche uno dei più prepa-

rati esperti di comunicazione museale d'Europa. Affiancato da Maria Soffiantino, ha concepito l'architettura generale del progetto, che in soli tre mesi Concept Reply ha messo in linea. Ieri la novità, annunciata come «senza precedenti», è stata presentata dall'assessore alla Cultura Maurizio Braccialarghe, con il vicesindaco Tom Dealessandri, Jallà e il professor Marco Mezzalama, vice rettore del Politecnico, che è partner nell'operazione.

Quanto è disponibile su Smartphone lo è anche sul sito di «Museo Torino»: [www.museotorino.it](http://www.museotorino.it). Offre informazioni sui luoghi della città presente, sulla loro storia, sulle persone che li hanno abitati, sugli eventi di cui sono stati teatro. In questo contesto è

organizzata anche la mostra «RisorgimenTO»: propone quattro itinerari: «I luoghi di comando» di Torino, «Moti e cospirazioni», «La modernizzazione»; «I Padri della Patria» e «Vittorio Emanuele II». E' una rassegna che spazia dal 1814, quando Vittorio Emanuele I, rientrò in possesso della città fino al 1861, quando venne proclamato il Regno d'Italia. Per poi ricordare il trasferimento della Capitale a Firenze nel 1864. In questo arco di tempo luoghi, palazzi e monumenti, eventi e personaggi sono illustrati con immagini d'epoca e odierne. Insieme ricostruiscono il tessuto storico di Torino e gli episodi più importanti che hanno coinvolto i suoi centri di potere, politico e religioso.



Ogni itinerario propone una galleria di immagini e l'elenco dei luoghi. Con un click si accede alla scheda di ogni singola località. E' correlata alla cronologia degli eventi e ai personaggi che lo animarono. Con un altro click si visualizza l'itinerario tracciato su una mappa, dove i luoghi di interesse sono evidenziati da punti che permettono di aprire le relative schede.

E' un linguaggio nuovo, pensato per sollecitare l'attenzione delle giovani generazioni per la storia. Si dimostra vincente. Museo Torino, a pochi mesi dall'apertura, è stato consultato più di 42 mila volte, con oltre 195 mila visualizzazioni di pagina. Mentre la multivisione che ha allestito a Palazzo Madama ha richiamato 127 mila ingressi.



## I luoghi che fecero la storia d'Italia

Il cortile del Rettorato, in via Po, è uno dei 150 siti che la nuova tecnologia di Museo Torino permette di scoprire con i personaggi e gli eventi che lo animarono durante l'epopea risorgimentale